

24 ORE

● **Naro** — Perde l'equilibrio e finisce in fondo ad un pozzo, profondo una decina di metri. E' accaduto ieri a Naro a Nicolina Freddo, di 39 anni, abitante in via Teatro Vecchio, 112. La donna, stando a quanto a riferito ai medici della guardia medica dell'ospedale di Canicatti, si era affacciata all'imboccatura della cisterna. Ha perso l'equilibrio ed è rovinata nel fondo del pozzo da diverso tempo asciutto. Del fatto è stato avvisato il « 113 » che provvedeva a richiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Dal capoluogo partivano un'autoambulanza ed il carro attrezzi dei vigili del fuoco, mentre un'altra squadra giungeva da Canicatti. Dopo le prime cure i medici dell'ospedale di Canicatti hanno disposto il ricovero della donna in osservazione. Questa mattina Nicolina Freddo sarà sottoposta agli esami radiografici per accertare l'eventuale lesione alla colonna vertebrale. Pare, comunque che la caduta non abbia provocato nessuna lesione ad organi vitali.

● **Racalmuto** — Un giovane di 18 anni, Salvatore Lo Bartolo, nativo di Piazza Armerina, è rimasto seriamente ferito alle gambe, a seguito di un incidente automobilistico verificatosi a Racalmuto in piazza Barona. Il giovane che lavora alle dipendenze di un «Luna Park» impiantato appunto a piazza Barona, si era fatto prestare uno scuter da un amico e stava seguendo un'autovettura «Innocenti», alla cui guida si trovava il 20enne Angelo Mirasole, nativo di Cattolica Eraclea. Per un'improvvisa frenata dell'autovettura, il giovane centauro andava a cozzare violentemente contro la parte posteriore dell'auto. Ricoverato prontamente al locale ospedale Maria Santissima del Monte, il Lo Bartolo veniva affidato alle cure del medico di turno dottor Calogero Cutaia, che ne consigliava il ricovero per sospetta frattura bifemorale, contusioni alla fronte con ematoma alla regione frontale destra, giudicandolo guaribile in 60 giorni s.c.

● **Interrogazione** — Il deputato regionale, comunista, onorevole Salvatore Lauricella, ha inviato al presidente della Regione Siciliana un'interrogazione chiedendo di sapere se sia stato provveduto da parte del Governo Regionale a stipulare con l'INAM la convenzione relativa all'erogazione dell'assistenza farmaceutica ai coltivatori diretti, nonché a disciplinare il rapporto finanziario che deve intercorrere tra l'Ente Regione e l'Istituto.

Lauricella chiede, inoltre, di conoscere se in provincia l'INAM è già in possesso degli elenchi nominativi degli aventi diritto.

Il deputato chiede, infine, qualora gli adempimenti non siano stati definiti, «quali provvedimenti interlocutori intende adottare il Governo Regionale, per evitare che i coltivatori dal primo luglio prossimo vengano a trovarsi nelle condizioni di essere privati dell'assistenza necessaria e prevista e di conseguenza costretti a pagare il costo delle medicine su prescrizioni di medici che in tutti i comuni della provincia prestano già la loro opera in applicazione della legge nazionale 22 novembre 1954 n. 1136».